



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 31/ 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: RICOGNIZIONE SPESE DEL PERSONALE

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16.00** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Borgolavezzaro, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ACHILLI	Annalisa	Presidente	X	
SARINO	Gaudenzio	Assessore	X	
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Assessore	X	

TOTALE 3

Assiste l'adunanza il Dott. Gabrio Mambrini, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra ACHILLI Annalisa nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

PREMESSO CHE

- con atto in data 10.11.2014 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, in esecuzione alle rispettive deliberazioni consiliari di approvazione adottate da parte dei Comuni aderenti, l'Atto Costitutivo dell'Unione "Terre d'Acque", Rep. N.996 ed è stato successivamente sottoposto a registrazione in data 13 novembre 2014, recante il n. 11884 Serie 1T - Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Novara;
- con la deliberazione C.U. n. 1/2014 si è proceduto alla formale costituzione dell'organo consiliare dell'Unione "Terre d'Acque", e con deliberazione G.U. n. 1/2014, si è insediata formalmente la Giunta dell'Unione "Terre d'Acque";
- pur essendo l'Unione formalmente costituita e gli Organi della medesima formalmente insediati, l'operatività è subordinata al trasferimento di risorse e funzioni che passa attraverso un articolato e impegnativo programma di lavoro finalizzato prioritariamente alla definizione dell'organizzazione e al trasferimento delle risorse umane;
- l'articolato e impegnativo programma di lavoro finalizzato a raggiungere la piena operatività dell'Unione prevede una serie di adempimenti rispetto ai quali è intervenuta l'approvazione del Regolamento di organizzazione, l'approvazione del nuovo sistema dei profili professionali, il trasferimento del personale, l'assegnazione dei contingenti di personale alle differenti strutture organizzative, l'assegnazione nominativa dei dipendenti alle diverse strutture, sulla base dei contingenti deliberati, il sistema di pesatura delle posizioni di responsabile di servizio.

Ora si tratta di procedere al conferimento degli incarichi

RITENUTO necessario effettuare una ricognizione delle spese di personale sostenute negli anni 2011, 2012 e 2013 al fine di individuare il limite non derogabile da rispettare per effettuare nuove assunzioni di personale

Premesso che:

- l'art. 3 comma 5 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno stabilisce che *"negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76,*

comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato”.

- Il successivo comma 5-quater del medesimo articolo, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto legge, amplia i predetti limiti assunzionali a favore degli enti che presentino determinate condizioni, prevedendo che *“fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015”*.

- E' pertanto richiesto agli enti locali assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno assicurare una riduzione del trend storico della spesa di personale (comma 557), che computino in tale aggregato anche la spesa sostenuta per le tipologie di rapporti di lavoro indicate nel comma 557-bis (collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, incarichi dirigenziali a personale esterno, personale occupato presso propri organismi partecipati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego), rimanendo assoggettati, nell'ipotesi di mancato adempimento del predetto obbligo, alla sanzione prevista nel comma 557-ter costituita dal divieto di assunzione di nuovo personale.

- Rimangono stabiliti dall'art. 1, comma 562, della citata legge n. 296/2006 i vincoli assunzionali dei comuni non sottoposti alle regole del patto di stabilità che possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

- L'intervento della Corte dei Conti sez. Riunite con la Delibera n. 52/2010 ha reso possibile, per gli enti più piccoli (non sottoposti al patto), sommare i resti derivanti dalle cessazioni di più anni. La ratio dell'interpretazione risiedeva nella constatazione che enti piccoli, come sono quelli non sottoposti al patto di stabilità, potrebbero non raggiungere mai la possibilità di assunzione di una nuova unità di personale solo considerando le cessazioni anno per anno: perciò appare plausibile, pur nel rispetto della riduzione complessiva della spesa, procedere ad assunzioni che sommino le cessazioni di più anni (i cosiddetti “resti”).

Premesso che in tema di spese del personale per le Unioni di Comuni, costituite ai sensi dell'art.32 del Tuel, così come modificato dall'art.19, comma 3 del dl. 95/2012 vige il rispetto dei vincoli previsti per gli Enti locali non soggetti al Patto di Stabilità. Ovvero:

- contenimento della spesa del personale nei limiti dell'ammontare (impegnato) nell'anno 2008 richiesto dall'art.1, comma 562, prima parte, della richiamata L. 296/2006 (Qui è necessario chiarire che non nascendo l'unione nell'anno 2008, dobbiamo cumulare i relativi limiti di spesa dei 3 Comuni che vedremo poco sotto)
- assunzioni solo nei limiti delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente.

- rispetto norme su ricognizione personale in sovrannumero o in eccedenza; regola che vale per qualsiasi ricorso a forme di mobilità e di acquisizione di personale tra quelle previste dagli artt.,30,35,36 del D.lgs.165/2001 (rispettivamente passaggio diretto tra amministrazioni, reclutamento personale, utilizzo contratti di lavoro flessibile)

Premesso che le spese di personale e le capacità assunzionali delle gestioni associate si calcolano cumulativamente. Ai sensi del comma 450 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2015, che chiarisce, quindi, un elemento chiave per le unioni e le convenzioni dei comuni *“Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata».*

Premesso che essendo stati trasferiti presso questa Unione tutti i dipendenti DEI Comuni di Vespolate Tornaco e Borgolavezzaro all'UNIONE, la spesa massima di personale dell'Unione consentita sarà calcolata come la somma della spesa del personale dei 3 comuni e rispettivamente per Borgolavezzaro e Vespolate dalla media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013 mentre per Tornaco dalla spesa sostenuta nell'anno 2008.

VISTI i prospetti dimostrativi delle spese del personale 2011-2012-2013 per i Comuni di Vespolate e Borgolavezzaro e il prospetto delle spese del personale 2008 per il Comune di Tornaco

	SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011-2013	SPESA PERSONALE 2015 (PREVENTIVO)	RISPETTO SPESA TRIENNIO/2015 (O 2008)	MARGINE DI SPESA
VESPOLATE	€ 335.754,39	€ 334.538,02	SI	€ 1.216,37
BORGOLAVEZZARO	€ 340.419,75	€ 291.798,94	SI	€ 48.620,81
TORNACO	€ 185.064,53	€ 164.644,86	SI	€ 20.419,66
TOTALE	€ 861.238,67	€ 790.981,82	SI	€ 70.256,85

Preso atto che per gli anni 2014 e 2015 risultano cessazioni presso i 3 comuni componenti l'Unione o direttamente presso l'Unione che comportano una capacità assunzionale in termini economici pari a:

CESSAZIONI DI PERSONALE	COSTO DELLE RISORSE		
Specialista attività Amministrativa cat. D DAL 12/7/2015 (Cessato presso VESPOLATE)	€ 34.704,27	POSSIBILE SOSTITUZIONE NEL 2016 80%	€ 27.763,42
Specialista attività Amm.va-contabile cat. D DAL 30/9/2015 (Cessato presso BORGOLAVEZZARO)	€ 37.622,04	POSSIBILE SOSTITUZIONE NEL 2016 80%	€ 30.097,63
Agente di Vigilanza cat. C DAL IL 31/10/14 (Cessato presso BORGOLAVEZZARO)	€ 33.249,62	POSSIBILE SOSTITUZIONE NEL 2015 60%	€ 19.949,77
Specialista attività Amministrativa cat. D DAL 01/08/2014 (Cessato presso TORNACO)	€ 36.026,50	POSSIBILE SOSTITUZIONE NEL 2015 100%	€ 36.026,50
Istruttore Amministrativo cat C (CESSA COME presso UNIONE IN DATA DAL 31/12/2015)	€ 30.789,23	POSSIBILE SOSTITUZIONE NEL 2016 100%	€ 30.789,23

Preso atto che per gli anni 2015 e 2016 risultano risorse riutilizzabili per nuove assunzioni pari a:

RISORSE UTILIZZABILI SUL 2015 PER NUOVE ASSUNZIONI	MARGINE DI SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVO
€ 55.976,27	€ 70.256,85
RISORSE UTILIZZABILI SUL 2016 PER NUOVE ASSUNZIONI	MARGINE DI SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVO
€ 88.650,28	€ 142.583,15

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre D'Acque;

VISTO il bilancio di previsione annuale;

VISTO il D.lgs. 165 del 2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 28/09/2000;

VISTI i pareri positivi espressi a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 28/09/2000;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi

PROPONE

Per le motivazioni indicate nella premessa narrativa :

- di certificare che le spese del personale sostenute dai Comuni di Borgolavezzaro e Vespolate per gli anni 2011, 2012 e 2013 ammontano

	SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011-2013
VESPOLATE	€ 335.754,39
BORGOLAVEZZARO	€ 340.419,75

- di certificare che le spese del personale sostenute dal Comune di Tornaco per l'anno 2008 ammonta

	SPESA PERSONALE TRIENNIO 2008
TORNACO	€ 185.064,53

Per un totale pari ad €

TOTALE	€ 861.238,67
---------------	---------------------

- di certificare che per gli anni 2015 e 2016 risultano risorse riutilizzabili per nuove assunzioni pari a:

RISORSE UTILIZZABILI SUL 2015 PER NUOVE ASSUNZIONI	MARGINE DI SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVO
€ 55.976,27	€ 70.256,85
RISORSE UTILIZZABILI SUL 2016 PER NUOVE ASSUNZIONI	MARGINE DI SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVO
€ 88.650,28	€ 142.583,15

-di allegare al presente provvedimento, i relativi allegati dei calcoli delle spese di personale.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Borgolavezzaro, lì 22.12.2015

Il Responsabile del Servizio Personale
F.TO (Righetti Liviana)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Borgolavezzaro, lì 22.12.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO (Mercalli Federica)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

VISTI i pareri istruttori sopra riportati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i, in merito alla regolarità tecnica-contabile del provvedimento;

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la su estesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art.125 del decreto l.vo 267/2000 e s.m.i.
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO Annalisa Achilli

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
F.TO Dott. Gabrio Mambrini

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 03.03.16 , giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell' Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì 03.03.2016

f.to IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Ingrassia Guido

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE